****

**ISTITUTO COMPRENSIVO “MATESE”**

DI SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO

DI SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO

DI SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO del SANNIO

DI SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA

DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

Corso Umberto I n. 55 VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 e Fax 0874 34393

C.F. 92070470700 – E-mail: [cbic828003@istruzione.it](mailto:cbic828003@istruzione.it); Pec: [cbic828003@pec.istruzione.it](mailto:cbic828003@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.icmatese.gov.it](http://www.icmatese.gov.it)

***Scuola Secondaria di I grado di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***

***PROGRAMMAZIONE del consiglio di Classe – A.S. 20\_\_/20\_\_***

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE |  | SEZ. |  | COORDINATORE PROF. |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| TOT. ALUNNI |  | MASCHI |  | FEMMINE |  |

Non è presente alcun alunno diversamente abile, ovvero sono presenti uno o più alunni diversamente abili, …………….,……………. Seguito/i dal Prof. ………………..per n°…….ore settimanali.

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| RIPETENTI |  | ALTRE CULTURE |  | DSA |  | BES |  |

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| TIPOLOGIA DELLA CLASSE | | LIVELLO DELLA CLASSE | | RITMO DI LAVORO | | CLIMA RELAZIONALE | |
|  | VIVACE |  | ALTO |  | LENTO |  | SERENO |
|  | TRANQUILLA |  | MEDIO-ALTO |  | REGOLARE |  | BUONO |
|  | COLLABORATIVA |  | MEDIO |  | SOSTENUTO |  | A VOLTE CONFLITTUALE |
|  | PROBLEMATICA |  | ALTRO |  | ALTRO |  | PROBLEMATICO |
|  | DEMOTIVATA |  |  |  |  |  | ALTRO |
|  | POCO RISPETTOSA DELLE REGOLE |  |  |  |  |  |  |
|  | ALTRO |  |  |  |  |  |  |

**SUDDIVISIONE DELLA CLASSE IN FASCE DI LIVELLO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| FASCIA | Abilità, conoscenze, impegno, metodo di studio | VOTO | ALUNNI |
| 1 | Abilità: sicure, conoscenze pienamente acquisite e approfondite (10), - acquisite (9);Impegno accurato; Metodo di studio e di lavoro razionale e produttivo (10) - produttivo (9) | 10-9 |  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
| **2** | Conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente (8) - buone (7) ;  Impegno puntuale (8) - regolare (7);  Metodo di studio e di lavoro funzionale (8) - ordinato (7) | **8-7** |  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
| **3** | Conoscenze e abilità sufficienti;  Impegno superficiale;  Metodo di studio approssimativo | **6** |  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
| **4** | Conoscenze frammentarie ed abilità carenti ;  Impegno discontinuo;  Metodo di lavoro dispersivo | **5** |  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

**CASI PARTICOLARI**

* **BES**

L’alunno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ evidenzia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

In particolare nel campo cognitivo presenta lacune: nella produzione orale, nella produzione scritta, nelle abilità di analisi e sintesi.

Nel campo educativo evidenzia difficoltà per quanto riguarda: l‘attenzione, la partecipazione, il metodo di studio, l‘impegno.

Si ritiene necessaria per lui una didattica di carattere inclusivo incentrata su interventi personalizzati (PDP) che lo conduca al raggiungimento del massimo potenziale.

* ***DSA***

Per l’alunno\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in seguito all’accoglimento a partire dall’anno scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di una diagnosi attestante Disturbi specifici dell’apprendimento, è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato che, partendo dall’analisi delle capacità, dei ritmi e dei tempi di sviluppo dell’allievo, adegua gli obiettivi didattici e formativi, stabilisce misure dispensative, diversifica metodologie, interventi e strumenti di lavoro.

* **DIVERSAMENTE ABILI**

Per gli alunni diversamente abili \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, i docenti, in stretta collaborazione con gli insegnanti di sostegno e partendo dall’esame del loro cammino formativo, hanno predisposto, per ciascuno, la programmazione differenziata (PEI), contenente la descrizione di interventi integrati ed equilibrati, con obiettivi minimi, finalizzati alla realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e alla integrazione scolastica.

I suddetti documenti vengono allegati, come parte integrante della presente programmazione didattico-educativa.

**STRUMENTI DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA** L’analisi della situazione di partenza mira essenzialmente a rilevare i prerequisiti considerati fondamentali per l’individuazione degli obiettivi e delle strategie di intervento da seguire nell’impostazione del Piano didattico-educativo.

Essa è stata effettuata attraverso:

-griglie di valutazione dei comportamenti, -prove strutturate , -conversazioni libere, -questionari, --conversazioni guidate.

**Per l’area cognitiva vengono esplorate le competenze trasversali comuni alle diverse aree disciplinari e cioè:**

conoscenza abilità specifiche (es. regole grammaticali, aritmetiche, tecniche,….) , comprensione dei messaggi, esposizione in lingua orale, produzione scritta, possesso delle abilità operative, acquisizione delle abilità logiche, abilità di analisi e sintesi.

**Per l’area non cognitiva vengono considerati alcuni aspetti del comportamento e cioè:**

partecipazione, impegno, metodo di lavoro, attenzione, comportamento sociale.

**INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI**

Il Consiglio di Classe, in relazione all’individuazione della situazione di partenza individua per ciascuna fascia di allievi interventi di potenziamento, consolidamento e recupero che saranno effettuati in orario curriculare secondo le seguenti modalità

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ATTIVITA’** | **STRATEGIA** | | **FASCIA** |
| **POTENZIAMENTO** |  | Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti | **I** |
|  | Ricerche individuali e/o di gruppo |
|  | Affidamento di incarichi di responsabilità |
|  | Impulso allo spirito critico ed alla creatività |
| **CONSOLIDAMENTO** |  | Attività guidate a crescente livello di difficoltà | **II-III** |
|  | Assiduo controllo dell’apprendimento |
|  | Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale |
|  | Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze |
| **RECUPERO** |  | Studio assistito in classe | **IV** |
|  | Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari |
|  | Allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti |
|  | Controllo sistematico dell’apprendimento |
|  | Coinvolgimento in attività collettive |

**VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE**

Le mete delle uscite didattiche e dei viaggi d’istruzione verranno stabilite dai docenti in rapporto alle esigenze didattiche per raggiungere le seguenti finalità:

* motivare allo studio attraverso un’attività pratica e concreta;
* offrire stimoli culturali e motivazioni importanti;
* favorire l’autonomia relazionale, comportamentale e la socializzazione;
* arricchire le conoscenze culturali in un contesto sociale ed esperienziale piacevole.
* sviluppare un atteggiamento di attenzione e/o rispetto nei confronti di habitat naturali, di insediamenti storici e di monumenti artistici.
* far conoscere il territorio anche con scopo orientativo.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE DA INSERIRE NEL POF**

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |

**Attività di continuità**

|  |
| --- |
|  |

(Solo per la classe III) In vista degli esami conclusivi del I ciclo d’istruzione di licenza, i docenti svolgeranno una programmazione unitaria ed organica che terrà conto della pluridisciplinarità del colloquio finale, non intesa ovviamente, come un’esasperata ricerca di collegamenti, ma come il contributo che le singole discipline, nel loro specifico campo, offrono alla comprensione di un medesimo tema e, soprattutto, come modalità unitaria di raggiungimento degli stessi

**FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI**

Le finalità e gli obiettivi sono i punti e verso i quali converge l’attività didattica globale, ivi comprese le occasioni di uscita culturale, attività sportiva, e altre attività progettuali attivate dal Consiglio di classe.

**Finalità formative educative**

* **Promuovere**
  1. l’elevamento del livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino e potenziare le capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e contribuire al loro sviluppo.
  2. la capacità di conseguire uno sviluppo della personalità al fine di operare scelte autonome
* **favorire**:
  1. lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etica, religiosa, sociale, intellettiva, operativa, ecc.);
  2. la conquista di capacità logiche-critiche e operative per conseguire i traguardi di competenze;
  3. la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto col mondo esterno.

Obiettivi non cognitivi:

1. Porre attenzione all’ascolto, prestare attenzione alla produzione orale e scritta;
2. Partecipare attivamente alle attività proposte
3. Essere capace di organizzare le conoscenze e il proprio lavoro con autonomia
4. Applicarsi attivamente allo studio, adoperarsi attivamente nelle attività da svolgere;
5. socializzare valorizzando la propria e l’altrui personalità;
6. riconoscer ed applicare le regole del vivere sociale;
7. saper gestire l’autocontrollo

Obiettivi cognitivi:

1. Consolidare e potenziare le attività di base;
2. Affinare le capacità comunicative, consolidando e potenziando le abilità linguistiche e l’uso dei codici non verbali;
3. consolidare le capacità di analisi, sintesi e collegamento in tutte le discipline;
4. sviluppare la capacità di astrazione;
5. sviluppare la capacità di trasferire conoscenze ed abilità in situazioni diverse;
6. perseguire la conoscenza del linguaggio strumenti e tecniche delle varie discipline e pervenire ad un loro corretto utilizzo
7. acquisire il metodo scientifico;
8. sviluppare la creatività e iil senso estetico
9. utilizzare in determinati contesti operativi concetti, regole, teorie, procedure acquisite;
10. saper cogliere gli elementi di un insieme e stabilire tra essi relazioni;

Ogni criterio disciplinare viene scomposto in una serie di obiettivi/indicatori che, riportati da ciascun docente sul proprio registro personale e nelle proprie unità formative di apprendimento, costituiranno la base per le osservazioni sistematiche e gli elementi per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi.

**COMPETENZE IN USCITA**

**Asse cognitivo**

1. Si esprime con un linguaggio chiaro ed articolato;
2. coglie l’idea centrale e gli aspetti secondari di un messaggio;
3. sa ricercare e organizzare dati ed informazioni;
4. riconosce analogie e differenze;
5. sa utilizzare correttamente contenuti, metodi, tecniche e procedimenti delle varie discipline

**Asse non cognitivo**

1. Ha maturato un’adeguata conoscenza di se;
2. valorizza le proprie potenzialità;
3. conosce le regole e è consapevole della necessità di osservarle;
4. sa riconoscere e rispettare i bisogni e i tempi degli altri.;
5. ha maturato la capacità di collaborare con gli insegnanti e con i compagni nelle varie circostanze scolastiche;
6. è capace di ascoltare per partecipare in modo propositivo al dialogo educativo
7. ha maturato la motivazione all’apprendimento e il senso dell’impegno;
8. sa organizzare adeguatamente il proprio lavoro e le attività comuni
9. ha maturato l’acquisizione di un razionale metodo di lavoro.

**OBIETTIVI FORMATIVI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi formativi di apprendimento e i contenuti specifici si desumono dalla programmazione disciplinare dei singoli docenti

**UNITA’ FORMATIVE DI APPRENDIMENTO**

Ciascun docente svilupperà e programmerà le Unità formative per la propria disciplina tenendo presenti tre “”linee guida di programmazione” che secondo le indicazioni nazionali tengono conto della particolare condizione degli alunni, i quali si trovano ad affrontare il passaggio dalla fanciullezza all’adolescenza e necessitano di essere guidati al raggiungimento una più avvertita coscienza di sé, alla conquista di una più strutturata capacità di astrazione e problematizzazione, ad un nuovo rapporto con gli altri e la società civile.

**linee-guida di programmazione (**sulla base delle indicazioni nazionali **)**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **sviluppo armonico della persona**  Costruzione della propria identità  Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti | | | **progettare e progettarsi**   * comprensione * comunicazione * produzione | | |
| classe I  **Star bene con se stessi**  (riflessioni sul proprio vissuto) | classe II  **Star bene con gli altri**  (Rispetto della diversità e consapevolezza dell’importanza delle relazioni tra pari e con gli adulti) | classe III  **Star bene nel/con il mondo**  (consapevolezza di essere membri di una comunità, cittadini soggetti attivi di diritti e doveri) | classe I  **Valorizzare i bisogni formativi**  (riconoscere i propri bisogni formativi) | classe II  **acquisire consapevolz-za dei bisogni formativi**  (inserirsi nella classe in modo progettuale) | classe III  **Valutare e progettare**  (elaborare idee, assumere iniziative e realizzare progetti) |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Responsabilità**  Sviluppo della responsabilità personale rispetto ai diritti/doveri correlati al proprio “status” (alunno, figlio, lavoratore ecc.) | | |
| classe I  **capire l’mportanza e il rispetto delle regole**  (comprensione del significato delle regole  - acquisizione di comportamenti appropriati) | classe II  **acquisire Consapevolezza della propria responsabilità**  (assunzione delle responsabilità nelle diverse situazioni di vita) | classe III  **riconoscere le regole e i ruoli**  (elaborazio-ne del quadro di regole nei diversi ambiti sociali) |

**METODOLOGIE**

I docenti costruiranno il proprio intervento educativo sulla base del dialogo e della discussione, instaurando con gli alunni un rapporto fondato sulla fiducia, sulla stima, e sul rispetto reciproco, per favorire in ognuno di essi un sereno ed armonico sviluppo della personalità.

Partendo dalla realtà, dall’esperienza vissuta e dall’ambiente più vicino, si è cerca di sollecitare nell’alunno interesse e desiderio di apprendere.

Le metodologie adottate riguardano l’area della:

* esperienza (osservazione della realtà, percezione di sé, introspezione,….)
* comunicazione (verbale, iconica, grafica, multimediale,….)
* ricerca (raccolta dati, selezione, organizzazione,….)

I metodi adottati verranno individuati di volta in volta in rapporto alle tematiche svolte ed alle esigenze psicologiche degli allievi:

metodo induttivo, deduttivo, ricerca/azione, metodo sperimentale, lavori individuali e di gruppo, problem solving

Verranno effettuati viaggi d’istruzione e visite guidate sul territorio, in quanto momenti importanti di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché parti integranti dell'offerta formativa.

Per l’individuazione delle mete si terrà conto delle esigenze della didattica, delle esperienze dei docenti, degli interessi degli alunni e delle eventuali proposte motivate provenienti dagli stessi e dalle famiglie.

**STRATEGIE DIDATTICHE**

Le strategie didattiche saranno diverse e mireranno soprattutto a:

* Far conseguire
* Migliorare
* Potenziare

Un metodo di studio che superi il nozionismo e la riproduzione meccanica del sapere e aiuti ogni allievo a riflettere sui propri processi di apprendimento. Esse saranno costituite da:

Lavori di gruppo per fasce di livello e per fasce eterogenee, lavoro in coppie d’aiuto, metodo induttivo e deduttivo, metodo scientifico, metodo esperienziale, lezioni espositive, mappe concettuali, brainstorming, problem solving, discussione guidata etc…

**MEZZI E STRUMENTI**

I mezzi usati saranno vari e diversi: libri testo, testi didattici di supporto,schede strutturate; stampa specialistica;

attrezzature e sussidi (audiovisivi, Lim, laboratori,...); uscite sul territorio,...

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione, come opera di diagnosi costante, accompagnerà il percorso di apprendimento dei ragazzi e servirà ad organizzare la didattica e a variare strumenti e metodologie per renderli adeguati alle necessità della classe

La valutazione scaturirà sia dalle osservazioni sistematiche degli apprendimenti, sia dalla misurazione degli stessi, attraverso verifiche periodiche (prove scritte, interrogazioni, controllo circa l’uso degli strumenti, ecc.) basandosi sempre su criteri di gradualità e continuità per evidenziare il ritmo di apprendimento e il processo di crescita dell’alunno.

**Valutazione diagnostica** sarà mirata alla rilevazione dell’adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. In questo tipo di valutazione rientreranno quelle prove che vengono chiamate“ test di ingresso” e che di solito vengono proposte per valutare il livello di preparazione dei ragazzi in relazione ai contenuti da affrontare nel nuovo anno scolastico

La valutazione diagnostica potrà essere effettuata anche all’inizio delle nuove unità di apprendimento per accertare il possesso ad parte degli alunni dei prerequisiti necessari ad affrontare adeguatamente le attività proposte.

**Valutazione formativa.** Verrà effettuata durante i processi di apprendimento e, quindi, durante lo svolgimento delle unità di apprendimento, per accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati.

**Valutazione sommativa.** Avverrà attraverso le misurazioni effettuate al temine delle unità di apprendimento, tenendo conto della situazione di partenza, dei dati informativi relativi allo stato socio-culturale delle famiglie e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi trasversali (impegno, comportamento, partecipazione, metodo di studio, .

**Le osservazioni sistematiche** degli alunni verranno effettuate in rapporto ai parametri fondamentali sulla base dei quali si procede in sede di scrutinio alla determinazione del giudizio sintetico espresso in decimi e che sono: acquisizione di conoscenze e competenze; partecipazione; impegno; progressione dell’apprendimento.

**STRUMENTI DI VERIFICA**

I docenti utilizzeranno vari modelli di prove: *prove scritte (saggi, temi, esercizi, …..);* *dialoghi; interrogazioni; questionari vero/falso; questionari scelta multipla; questionari a risposta aperta; relazioni; ricerche.*

I quesiti verranno individuati sulla base dei descrittori relativi alle competenze descritte nelle singole unità di apprendimento predisposte da ogni singolo insegnante.

La valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verrà espressa in decimi, da 1 a 10 secondo quanto esplicitato nella griglia di misurazione allegata al documento

A conferma dei risultati delle prove di verifica della valutazione di inizio anno scolastico e fine del 1° e 2° quadrimestre verrà adottata la griglia di valutazione in allegato al documento che scaturisce dalla valorizzazione delle finalità educative della Scuola Secondaria di I grado e dalle fonti normative vigenti.

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all’esame conclusivo del ciclo.

La griglia è costruita sulla base di descrittori del comportamento relativi alla partecipazione al dialogo educativo, al rapporto con persone ed attrezzature, al rispetto del Regolamento d’Istituto e della frequenza declinati in sei livelli, che costituiscono degli indicatori utili al Consiglio di Classe al fine di definire il voto di condotta da attribuire ai singoli studenti.

Tale strumento di valutazione vuole ribadire i principi imprescindibili dell’educazione del senso civico e del successo formativo degli studenti, nella convinzione che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui, che richiedono la cooperazione oltre che dello studente, della

famiglia, dei docenti, e del personale ATA. La scuola, infatti, non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

**RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

I docenti si rendono disponibili al colloquio e all’incontro con le famiglie, ne stimolano la collaborazione e la partecipazione alla vita della scuola per ris

olvere eventuali problematiche inerenti l’attività educativa e per favorire la maturazione equilibrata e serena della personalità degli allievi.

|  |  |
| --- | --- |
|  | Ora settimanale di ricevimento |
|  | Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari ( scarso impegno, assenze ingiustificate, ecc ) |
|  | Incontri collegiali scuola-famiglia |
|  | Altro |

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| **Il Consiglio di classe** | |
| **Educazione** | **Cognome e nome** |
| Italiano |  |
| Storia – Geografia |  |
| Scienze matematiche |  |
| Lingua Inglese |  |
| Lingua Francese |  |
| Lingua Spagnola |  |
| Tecnologia/informatica |  |
| Arte ed immagine |  |
| Musica |  |
| Scienze motorie e sportive |  |
| I.R.C. |  |
| Sostegno |  |

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**Criteri di assegnazione del punteggio Allegato 1**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voto** | **Conoscenze acquisite** | **Applicazione delle Conoscenze** | **Abilità linguistiche trasversali alle discipline (scritto e orale)** | **Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi, sintesi, giudizio).** |
| 01/02/03 | Preparazione inesistente | Preparazione inesistente | Preparazione inesistente | Nessuna autonomia |
| 4 | Le conoscenze risultano frammentarie e gravemente lacunose. | L’alunno solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze elementari; commette gravi errori anche nell’eseguire semplici esercizi. | L’alunno comunica in modo decisamente stentato e improprio, con un’esposizione superficiale e carente, con gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. | L’alunno ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. |
| 5 | Le conoscenze risultano generiche e parziali; gli obiettivi minimi disciplinari non vengono raggiunti. | L’alunno possiede una limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure. | L’alunno espone in maniera non sempre lineare e coerente, con errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile | L’ alunno mostra scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. |
| 6 | Le conoscenze risultano semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. | L’alunno possiede pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. | L’alunno si esprime con un’ esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato. | L’alunno mostra imprecisione nell’effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. |
| 7 | Le conoscenze risultano generalmente complete e sicure. | L’alunno possiede un’adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure. | L’alunno si esprime con esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, e sufficiente correttezza ortografica e grammaticale. | L’alunno sintetizza e rielabora in parziale autonomia le conoscenze acquisite. |
| 8 | Le conoscenze risultano sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. | L’ alunno possiede una buona capacità di comprensione e di analisi, un’idonea applicazione di concetti, regole e procedure. | L’alunno si esprime con un’ esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona la correttezza ortografica e grammaticale. | L’alunno sintetizza e rielabora in autonomia le conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali. |
| 9 | Le conoscenze risultano ampie complete e approfondite. | L’alunno possiede un’apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, un’ efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. | L’alunno si esprime con un’esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; inoltre possiede competenza nell’utilizzare le strutture morfosintattiche. | L’alunno sintetizza e rielabora correttamente in modo autonomo e personale le conoscenze acquisite con apporti critici originali, operando collegamenti tra discipline. |
| 10 | Le conoscenze risultano complete, organiche, e particolarmente approfondite. | L’alunno possiede ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. | L’alunno si esprime con un’esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; possiede, inoltre sicurezza e competenza nell’utilizzare le strutture morfosintattiche. | L’alunno sintetizza organizza, rielabora le conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, operando collegamenti tra discipline e stabilendo relazioni. |

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO **Allegato 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Voto** | **Indicatori** | **Descrittori** |
| **10 eccellente**  **Responsabile e propositivo** | **Comportamento** | L’alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori  scolastici;  Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle  differenze individuali |
| **Uso delle strutture di Istituto** | Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe |
| **Rispetto del Regolamento di**  **Istituto** | Rispetta il Patto educativo , il Regolamento di Istituto;  Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari |
| **Frequenza** | Frequenta le lezioni e rispetta gli orari;  Nel caso di assenza giustifica regolarmente |
| **Partecipazione al dialogo**  **didattico educativo** | Dimostra massima disponibilità a collaborare *con*  *atteggiamento propositivo* con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche;  Attua interventi pertinenti ed appropriati; Collabora con i compagni |
| **Rispetto delle consegne** | Assolve alle consegne in modo puntuale e costante;  E’ sempre munito del materiale necessario |
| **9**  **Corretto e responsabile** | **Comportamento** | L’alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori  scolastici |
| **Uso delle strutture di Istituto** | Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe |
| **Rispetto del Regolamento di**  **Istituto** | Ha un comportamento rispettoso di regole e di  regolamenti |
| **Frequenza** | Frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi |
| **Partecipazione al dialogo**  **didattico educativo** | Dimostra interesse per le attività didattiche |
| **Rispetto delle consegne** | Assolve alle consegne in modo costante;  E’ sempre munito del materiale necessario |
| **8**  **Vivace ma corretto** | **Comportamento** | Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha  un comportamento sostanzialmente corretto |
| **Uso delle strutture di Istituto** | Dimostra un atteggiamento in genere attento alle  attrezzature e/o all’ambiente scolastico |
| **Rispetto del Regolamento di**  **Istituto** | Rispetta il Regolamento di Istituto, *ma talvolta riceve richiami verbali* |
| **Frequenza** | Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo  puntuale |
| **Partecipazione al dialogo**  **didattico educativo** | Segue *con discreta* partecipazione le proposte didattiche e  generalmente collabora alla vita scolastica |
| **Rispetto delle consegne** | Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario |
| **7**  **Non sempre corretto** | **Comportamento** | Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA *non*  ha un comportamento *sempre corretto;*  Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti |
| **Uso delle strutture di Istituto** | Utilizza in modo *non accurato* il materiale e le strutture  dell’Istituto |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | ***Rispetto del Regolamento di***  ***Istituto*** | Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, *riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto* |
| ***Frequenza*** | Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente |
| ***Partecipazione al dialogo***  ***didattico educativo*** | Segue in modo *poco propositivo* l’attività scolastica;  Collabora raramente alla vita della classe e dell’Istituto |
| ***Rispetto delle consegne*** | Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del  materiale scolastico |
| ***6***  ***Poco corretto*** | ***Comportamento*** | Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA *ha un comportamento poco corretto;*  Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti |
| ***Uso delle strutture di Istituto*** | Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le  strutture dell’Istituto |
| ***Rispetto del Regolamento di***  ***Istituto*** | Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve  ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica |
| ***Frequenza*** | Si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e non giustifica regolarmente |
| ***Partecipazione al dialogo***  ***didattico educativo*** | Partecipa *con scarso interesse* alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni |
| ***Rispetto delle consegne*** | Rispetta le consegne solo saltuariamente;  Spesso non è munito del materiale scolastico |
| ***5***  ***Scorretto*** | ***Comportamento*** | Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha  un comportamento irrispettoso ed arrogante |
| ***Uso delle strutture di Istituto*** | Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola |
| ***Rispetto del Regolamento di***  ***Istituto*** | Viola il Regolamento di Istituto;  Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi:  Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola;  Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti;  Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi;  Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l’incolumità delle persone che frequentano la scuola |
| ***Frequenza*** | Si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e  non giustifica regolarmente |
| ***Partecipazione al dialogo***  ***didattico educativo*** | Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche  ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni |
| ***Rispetto delle consegne*** | Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo  del materiale scolastico |